

“Festival Internazionale di Chitarra”, buona la decima

Quattro serate durante le quali il filo conduttore e' stato la buona musica. L'ottima organizzazione ha riscosso consensi unanimi ed il prossimo obiettivo del Duo Caputo-Pompilio e' quello di istituire un premio dedicato a Pino Rucher

Alla presenza di un folto pubblico si è conclusa la 10^a edizione del “Festival Internazionale di Chitarra – Città di Manfredonia”, importante punto di riferimento culturale cittadino, che dal 3 al 7 settembre ha arricchito, quale degno finale, il programma delle manifestazioni estive patrocinate dal Comune tenuto presso l'Auditorium Palazzo dei Celestini. La serata si è aperta con l'intervento dell'Assessore alla Cultura, Paolo Cascavilla, che ha elogiato l'iniziativa mettendo in evidenza la professionalità e la caparbietà con cui i due artisti nostrani, Caputo e Pompilio, hanno saputo condurre il Festival alla 10^a edizione. Tra gli artisti che si sono esibiti abbiamo ascoltato il Duo Scarlatti, composto da Nicola Pignatiello e Daniele Sardone, diplomati con lode e menzione al Conservatorio di Foggia, docenti di chitarra presso il Conservatorio di S. Cecilia di Roma, recentemente

apparsi sulla rivista internazionale Classical Guitar per una serie di concerti tenuti in Danimarca. L'Amadeus Guitar Duo, composto dalla canadese Dale Kavanagh e dal tedesco Thomas Kirchhoff che suonano insieme dal 1991, con all'attivo circa mille concerti in tutto il mondo e 16 cd (Hanssler Classic) incisi. I due artisti hanno creato in Germania uno dei più grandi e prestigiosi Festival di chitarra in Europa “Il Simposio Internazionale di Chitarra Iserlohn”. Lo spagnolo Joseph Manzano, fondatore e direttore artistico del “Festival di Chitarra di Girona-Costa Brava”, che collabora con artisti stranieri e suona regolarmente con il chitarrista flamenco Xavier Yordanov, ha fatto conoscere ai non addetti ai lavori la musica di Francisco Tàrrega, di cui il prof. Giuseppe Somenzari, docente al Conservatorio di Foggia, ne ha tracciato il profilo sia sotto l'aspetto artistico che culturale. Il Song Duo (Corea del Sud), composto dalle eleganti ed affascinanti Song Si-Ye (mandolinista) e Song Na-

Ye (chitarrista), formatasi in Corea ma perfezionatesi in Germania alla Musikacademie di Kassel, Hochschule di Francoforte e Musikhochschule di Wurzburg, che con il loro suono hanno affascinato l'intera platea. Figlie d'arte, devono al padre Song Hyung-ik compositore e chitarrista anch'egli, l'amore per la musica che formò il Song Trio. Eseguono concerti soprattutto in Corea e Europa. Il Festival si è concluso con il Duo Caputo-Pompilio (<http://www.duocaputopompilio.com>) a cui va un plauso, oltre che per l'ottima organizzazione del festival, anche per averci deliziato duettando ad orecchio, a sguardi incrociati, o se preferite “a vista” come fanno i marinai esperti, in maniera egregia regalandoci emozioni con una performance di alta valenza strumentale e artistica. L'impegno per la prossima edizione sarà quello di istituire una serata, un premio per chitarra elettrica all'illustre concittadino Pino Rucher che ci ha lasciato nell'agosto del 1996, siamo certi che grazie alla mostrata professionalità verrà fatto

